



AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ED ALTRE ORGANIZZAZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO INTERESSATI AGLI INTERVENTI E ALLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA **"GIOVANI IN CENTRO: STRATEGIA DI SVILUPPO E RIGENERAZIONE URBANA PER IL CENTRO STORICO DI CREMONA"** (CUP D14H22001130006)

Premesso

L'articolo 118 quarto comma della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Il D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i. (D.M. n. 72/2021 – Linee Guida sul rapporto fra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 D. Lgs. 117/2017) all'articolo 55, secondo comma, prevede che *"La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*.

Regione Lombardia, con DGR XI/4151 del 30 dicembre 2020 ha approvato i criteri per la selezione dei comuni lombardi dove attuare **strategie di sviluppo urbano sostenibile** nell'ambito del programma FESR 2021-2027 (Asse 4, Obiettivo Specifico 5.1) e del programma FSE+ 2021-2027.

Il Comune di Cremona ha presentato la propria proposta di strategia di sviluppo urbano sostenibile preliminare (DGR n. 5268 del 20 settembre 2021 e DD 5183/2021) poi approvata in via definitiva da apposito Nucleo di Valutazione con DD n. 17222 del 28 novembre 2022, a seguito del percorso di co-progettazione attuato in base al Protocollo di Intesa fra il Comune e Regione Lombardia.

In data 20 dicembre 2022 Regione Lombardia e il Comune di Cremona hanno sottoscritto la Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile "Giovani in Centro" secondo lo schema di convenzione approvata con DGR XI/6987/2022.

In data 13 maggio 2024, il Comune di Cremona ha presentato tramite Sistema Informativo Bandi e Servizi una richiesta di modifica della strategia di sviluppo urbano sostenibile, prevedendo l'integrazione di risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione per un importo pari a euro 2.400.000 in base a quanto disposto dalla DGR XII/1795 del 29 gennaio 2024 che individua il criterio di riparto delle risorse FSC 2021-2027 e approva lo schema di atto aggiuntivo della convenzione di cui alla DGR XI/6987/2022 per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile finanziate nell'ambito dei strutturali e di investimento europeo per il periodo 2021-2027

Considerato

La strategia approvata, denominata “**Giovani in Centro: Strategia di sviluppo e rigenerazione urbana per il centro di Cremona**” ha un valore complessivo pari a 21.121.347€ di cui 14.000.000€ finanziati a valere su risorse autonome regionali, 1.000.000€ finanziati a valere su risorse FSE+ 2021-2027, 2.400.000€ finanziati a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia 160.000€ a valere su risorse PR FESR 2021-2027 e 2.561.347€ cofinanziate dal Comune di Cremona.

La strategia Giovani in Centro prevede sia azioni materiali che azioni immateriali. Per azioni materiali si intendono interventi di recupero di edifici appartenenti all'area urbana dell'ex-ospedale, in particolare l'Ex Ospedale Radaelli e l'Ex Ospedale S. Francesco includendo anche la Spina Mercatello – Trento e Trieste e il Parco del Vecchio Passeggio.

Attraverso le azioni immateriali la strategia del Comune di Cremona, coerentemente con il concetto di sviluppo urbano sostenibile, intende dare e coerenza agli interventi di rigenerazione finalizzandoli ai bisogni del target giovanile, individuando connessioni, mettendo in comunicazione spazi pubblici, parchi, aree verdi in un'ottica inclusiva, di sviluppo e di sostenibilità. In particolare, si intende intrecciare percorsi di animazione culturale e percorsi socio-educativi in grado di rendere protagonisti adolescenti, giovani e giovani famiglie con particolare attenzione alle situazioni più vulnerabili e a maggior rischio di marginalità.

Il presente avviso non è da intendersi finalizzato in modo specifico all'individuazione di soggetti economici ovvero all'affidamento di servizi né necessariamente come procedimento pre-selettivo che possa comportare diritti di prelazione, preferenze, impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati sia per l'Amministrazione procedente.

IL COMUNE DI CREMONA, SETTORE POLITICHE SOCIALI INDICE

Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di enti del terzo settore ed altre organizzazioni attive sul territorio interessati agli interventi e alle risorse per la realizzazione della strategia “giovani in centro: strategia di sviluppo e rigenerazione urbana per il centro storico di Cremona”

ARTICOLO 1 – FINALITA' ED OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura di associazioni e Enti del Terzo Settore (ETS) ed altre organizzazioni attive sul territorio ovvero con competenze ed esperienze coerenti rispetto alle finalità e all'oggetto dell'Avviso, a presentare domanda di adesione ai tavoli di progettazione partecipata per l'attuazione della Strategia Giovani in Centro e l'approfondimento tematico delle diverse aree di intervento approvate da Regione Lombardia in considerazione, anche, del sistema di vincoli progettuali, procedurali, economici e temporali definiti dal piano di Sviluppo Urbano Sostenibile.

Obiettivi specifici dell'avviso sono i seguenti:

- Promuovere e sostenere la partecipazione dei diversi attori sociali del territorio per la costruzione partecipata dello sviluppo della città
- Arricchire ed integrare il quadro strategico e programmatico esito del percorso di co-progettazione fra il Comune e Regione Lombardia

- Pervenire ad una mappatura completa del quadro delle risorse umane e materiali che il territorio può esprimere a supporto della realizzazione della strategia, verificandone anche la capacità degli attori di fare rete e costruire un sistema integrato
- Condividere gli elementi progettuali e gli aspetti di programmazione già definiti nell'interlocuzione con i livelli regionali
- Concordare i possibili assetti di governance delle reti e dei processi sottesi all'attuazione della strategia che coinvolgono i settori dell'ente comunale coinvolti, l'ente regionali, gli attori del territorio.
- Prefigurare gli strumenti metodologici da applicare alla progettazione di dettaglio delle azioni con attenzione alla dimensione del lavoro con la comunità, della valorizzazione della cittadinanza attiva, dell'integrazione fra le diverse aree di intervento e della ricomposizione delle risorse presenti sul territorio.

Gli esiti del percorso saranno assunti dall'amministrazione precedente come elementi utili per il passaggio da un livello di progettazione generale degli interventi ad un livello di progettazione di dettaglio.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

La strategia "Giovani in Centro", esito del percorso di coprogettazione fra il Comune di Cremona e Regione Lombardia, prevede l'attuazione di una serie di interventi legati ai luoghi e agli spazi oggetto dell'intervento di recupero e rigenerazione urbana.

Il **target** assunto come riferimento trasversale rispetto ai diversi ambiti di intervento è costituito da adolescenti, giovani, giovani adulti e giovani famiglie con particolare attenzione alle fasce maggiormente vulnerabili.

Il progetto presentato dal Comune di Cremona è strutturato in una strategia complessiva che legge in modo integrato gli interventi materiali e azioni immateriali. Questa è accompagnata a delle schede di dettaglio che descrivono i singoli interventi materiali (articolati in sei contesti: piazza Lodi, Radaelli, piazza Giovanni XXIII, S. Francesco, Nido S. Francesco, Materna Martini, media Campi, parco vecchio passeggio e palazzina sozzi). Gli interventi immateriali nel dettaglio sono:

1. Ex Ospedale Radaelli: Sviluppo di un servizio per l'**abitare sociale sperimentale e innovativo** (parole chiave: autonomia abitativa, condominio solidale, giovani famiglie e giovani adulti, accoglienza temporanea)
2. Ex Ospedale Radaelli: Promozione di **percorsi di micro-imprenditorialità** a sostegno dei percorsi di autonomia di giovani adulti e soggetti fragili (parole chiave: micro-imprenditorialità, attività di prossimità, autonomia)
3. Ex Ospedale San Francesco – **Hub Giovani**: spazio performativo destinato alle **produzioni culturali giovanili**, promozione del protagonismo e della partecipazione (parole chiave: espressività giovanile, protagonismo e promozione). Rivisitazione delle piazze Lodi e Giovanni XXIII come spazi per eventi
4. Ex Ospedale San Francesco: **Scuola di seconda opportunità** e servizi/percorsi di inclusione sociale di pre-adolescenti e adolescenti (parole chiave: dispersione scolastica, inclusione attiva)
5. Nido San Francesco e Materna Martini: valorizzazione degli spazi scolastici per la promozione di interventi di **sostegno alla genitorialità** e attivazione di **servizi di prossimità** in risposta ai bisogni delle famiglie (sostegno genitorialità, aggancio precoce nuclei fragili, promozione di reti sociali di sostegno)
6. Scuola Media A. Campi: sperimentazione di modalità **didattiche innovative** e di natura laboratoriale con il supporto della funzione dell'**educatore scolastico** e all'insegna della valorizzazione degli spazi offerti dal contesto in cui la scuola è inserita (parole chiave: **scuola diffusa**, didattica alternativa)
7. Parco del Vecchio Passaggio e Palazzina Sozzi: potenziamento dei **dispositivi di inclusione sociale dei soggetti con disabilità** e valorizzazione del parco come spazio di socializzazione e di inclusione.

(il testo completo della strategia è reperibile nella pagina dedicata del sito del Comune di Cremona: <https://www.comune.cremona.it/schede-informative/progetto-giovani-centro>)

ARTICOLO 3 – SOGGETTI AMMESSI

Potranno presentare la manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che siano interessati a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi indicati all'articolo 1.

Per soggetti del terzo settore si intendono gli organismi definiti ex art. 4 D. Lgs 117/17.

Sono ammessi anche soggetti diversi da quelli sopra definiti quali Associazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, associazioni non riconosciute, gruppi informali, enti di secondo livello che trovano convergenza e interesse rispetto all'oggetto e alla finalità del presente avviso e che rispondono ai requisiti oggettivi e soggettivi di seguito definiti.

Requisiti di onorabilità e moralità:

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D. Lgs. N. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile
- Non versare, nei confronti dell'amministrazione procedente, in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.

Requisiti di esperienza specifica o di interesse qualificato:

tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza o comunque di un interesse qualificato rispetto all'oggetto della procedura, in quanto idonea a poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato. E' considerato elemento qualificante il possesso di esperienza specifica nei seguenti ambiti di attività:

- Interventi nell'ambito del lavoro educativo e sociale a favore di adolescenti e giovani, di prevenzione delle condizioni di marginalità e di promozione del protagonismo giovanile
- Interventi nell'ambito della animazione culturale del territorio, con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione di eventi, manifestazioni, sviluppo di circuiti e di palinsesti culturali che prevedono anche il coinvolgimento del territorio e con una valenza anche di tipo inclusivo delle categorie più vulnerabili
- Interventi nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno nella promozione della scuola inclusiva
- Interventi di inclusione dei soggetti con disabilità
- Interventi nell'ambito della progettazione e realizzazione di progetti di housing sociale
- Interventi nell'ambito del sostegno della genitorialità e in generale nella promozione di reti di prossimità e di solidarietà sociale

Fra i requisiti di interesse specifico, ulteriori e complementari rispetto a quelli di esperienza sopra elencati, sono da considerare l'appartenenza dei soggetti aderenti alla presente manifestazione al contesto territoriale di riferimento a partire dall'area urbana e dagli spazi che saranno oggetto degli interventi di recupero strutturale e di rigenerazione urbana.

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE DELLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

La progettazione partecipata si svolgerà mediante la convocazione di incontri di confronto ai quali saranno invitati i soggetti individuati secondo i criteri e le modalità definite nel presente avviso. Gli incontri potranno essere svolti sia in plenaria che per sottogruppi tematici. Gli ambiti tematici di approfondimento individuati sono i seguenti:

- **Culture giovanili e coinvolgimento attivo dei giovani**
- **Modelli organizzativi e gestionali (sostenibilità)**
- **Inclusione sociale e lavorativa**
- **Integrazione fra le azioni e relazione con la città (integrazione e interdipendenza)**

Lo sviluppo del percorso potrà essere occasione per l'emersione di ulteriori ambiti di approfondimento e quindi l'articolazione di ulteriori sottogruppi di lavoro.

Il Comune di Cremona, in relazione all'oggetto e alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, si riserva la facoltà di invitare al Tavolo di progettazione, enti e istituzioni che sono a diverso titolo coinvolte per mandato e funzione istituzionale, affinché possano fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta, nella logica di integrazione fra politiche pubbliche e di territorio.

I tavoli di lavoro saranno coordinati dal Comune di Cremona con i settori direttamente coinvolti e supportati da esperti in materia nella realizzazione della strategia "Giovani in Centro".

ARTICOLO 5 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il percorso di progettazione partecipata è un processo aperto che accompagna la fase di attuazione della strategia, il cui termine è previsto per il 31 dicembre 2027.

La partecipazione ai tavoli di lavoro non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità che saranno attivati attraverso successive procedure di evidenza pubblica. La partecipazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

ARTICOLO 6 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi indicate nell'articolo 3, potranno presentare istanza allegando la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione (allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante (qualora l'istanza sia sottoscritta con firma autografa è necessario allegare copia di documento di identità in corso di validità)
- Scheda di presentazione dell'ente, da redigere in forma libera, in cui mettere in evidenza elementi utili per il soddisfacimento dei requisiti di esperienza e competenza specifici e quelli di interesse particolare indicati nell'articolo 3.

Nella istanza di partecipazione (allegato A) si chiede di specificare l'ambito di approfondimento tematico d'interesse prevalente, fatta salva la facoltà di codesta Amministrazione di considerare tale indicazione come non vincolata data la necessità di garantire un'adeguata articolazione dei sotto-gruppi di lavoro.

Le istanze, complete degli allegati indicati dovranno essere presentate mediante invio tramite PEC all'indirizzo protocollo@comunedicremona.legalmail.it riportando nell'oggetto: **"Manifestazione interesse agli interventi e risorse per la realizzazione della strategia giovani in centro: strategia di sviluppo e rigenerazione urbana per il centro storico di Cremona"**.

Le richieste ricevute saranno inserite in un elenco pubblico, consultabile sul sito web del Comune di Cremona <https://www.comune.cremona.it/> .

L'elenco è aperto e pertanto verrà aggiornato costantemente con le eventuali nuove richieste di adesione o con richieste di modifiche. L'elenco pertanto rimarrà in pubblicazione permanente per tutto il periodo di validità e precisamente fino al 31 dicembre 2027.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione, le adesioni potranno essere presentate secondo finestre temporali in cui la procedura di selezione è aperta, ovvero:

- Dal 25 febbraio al 21 marzo 2025
- Dal 15 settembre al 6 ottobre 2025

ARTICOLO 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze verranno valutate in base alla verifica della sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi oltre che la verifica della conformità delle domande rispetto ai criteri sanciti nel presente avviso (ammissibilità della domanda).

Saranno escluse le domande incomplete, prive degli allegati richiesti, ovvero non rispondenti a quanto previsto dal presente avviso (articolo 6).

ARTICOLO 8 – PUBBLICITA'

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, compresa anche l'esito dell'istruttoria di valutazione delle manifestazioni pervenute, saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Cremona, sezione Bandi e Avvisi.

ARTICOLO 9 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Cremona esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Cremona.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono:

responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi altro contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ARTICOLO 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona, dott.ssa Eugenia Grossi.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@comunedicremona.legalmail.it.

ARTICOLO 9 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, trovano applicazione le disposizioni della legislazione, statale e regionale, generale e settoriale, applicabili alla presente procedura, unitamente ai regolamenti vigenti del Comune di Cremona, ed infine il codice civile per quanto applicabile .

Cremona,

**IL DIRETTORE
SETTORE POLITICHE SOCIALI
Eugenia Dott.ssa Grossi**

